



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI – CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Via Altabella, 6 40126 Bologna – Tel. 051/64.80.765 – Mail press@chiesadibologna.it

Data: 16 febbraio 2026

Destinatario: __DIRETTORE

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 18 alle 17.30 in Cattedrale l'Arcivescovo celebrerà la Messa con il rito delle Ceneri per l'inizio della Quaresima

Giovedì 19 alle 10 in Seminario interverrà al “Giovedì dopo le Ceneri” proposto dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Mercoledì 18 febbraio alle 17.30 in Cattedrale l'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi celebrerà la Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri per l'inizio della Quaresima.

La liturgia sarà trasmessa anche in diretta streaming sul sito dell'Arcidiocesi www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di “12Porte”.

«La Quaresima – afferma don Stefano Culiersi, Direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano – è il tempo della preparazione alla Pasqua. Quaranta giorni che saranno come “una palestra” in cui aprire il nostro cuore alla resurrezione di Cristo e alla liberazione dal male. Nel cammino del tempo quaresimale, nel quale il deserto che è intorno e dentro a noi è ricreato dalla penitenza, impareremo a essere fedeli a Dio e riconosceremo il suo amore attraverso la preghiera, il digiuno e l'esercizio della carità verso i fratelli».

Giovedì 19 alle 10 nell'Aula Magna del Seminario (Piazzale Bacchelli, 4) l'Arcivescovo interverrà al “Giovedì dopo le Ceneri” su “*Pace a voi! Un messaggio disarmato e disarmante*” proposto dal Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Fter).

«Ogni anno – spiega don Federico Badiali, Direttore del Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione della Facoltà Teologica – la Fter propone un punto di vista particolare dal quale analizzare l'annuncio della resurrezione di Gesù. Un incontro che aiuta sacerdoti, consacrati e diaconi a prepararsi alla predicazione pasquale. Questa volta abbiamo deciso di lasciarci provocare da quel “Pace a voi” che fu la prima frase pronunciata da Papa Leone XIV dopo l'elezione, ma anche il saluto che Cristo stesso rivolse ai suoi discepoli la mattina di Pasqua».

Per informazioni www.chiesadibologna.it